

## Pasqua 2020 - Domenica di Pasqua

---

Provo a scrivere queste brevi note poco prima della Veglia di Pasqua. Stanotte e domani è il primo dei *cinquanta* giorni di Pasqua – tradizionalmente meno sentiti del periodo della Quaresima, quest'anno accentuata dal tempo del coronavirus.

Sarà possibile vivere questo tempo di gioia pasquale in un tempo che sarà ancora segnato dalla ristrettezza, dalla sofferenza, dalla morte? Già in condizioni normali, osservava un giorno p. Cesare a Prà 'd Mill, è difficile tenere questo tono per un periodo così lungo – quest'anno sarà più difficile, ma non senza senso.

La Pasqua è sinonimo di gioia – confesso che non amo troppo quella gioia un po' chiassosa che spesso accompagna le celebrazioni liturgiche pasquali e ciò che ne segue. Quest'anno per costrizione la gioia sarà trattenuta – e forse assomiglierà di più a quanto si descrive nei vangeli: quel mattino e quel primo giorno della settimana fu un intrico di angoscia, smarrimento, stupore, gioia, incredulità e fede.

Vi propongo un breve itinerario di riflessione e preghiera.

1.

Dalla messa del giorno si può leggere ciò che ci narra il **Vangelo di Giovanni, 20, 1-9**: la visita di Maria di Magdala – e quella di Pietro e del discepolo che Gesù amava – e il suo incontro con il Risorto. In questo vangelo – che ci ha accompagnato per tre domeniche nell'itinerario verso la Pasqua: l'acqua, la luce, la vita – i personaggi hanno anche una valenza simbolica. Nella storia quella di Maria di Magdala per tanti motivi è stata oscurata; forse si ricomincia oggi a percepirla il senso e il valore.

Al centro del passo è il processo di riconoscimento del Risorto – la risurrezione per Gesù ma anche per noi, per la chiesa, è l'ingresso in una condizione differente, nuova, sconosciuta.

“... parlare della resurrezione di Gesù significa anche parlare della propria umanità come guarita, rinnovata e restaurata, ricentrata in Dio. ... La condizione risorta di Gesù e la nostra non sono visibili che indirettamente, in relazione l'una con l'altra” (R. Williams, Resurrezione, 178). Come parliamo di noi stessi e degli altri, così parliamo del risorto.

Una buona – inquietante – notizia. Come quel mattino e quel giorno: alla tomba – vuota -, sulla strada, nel cenacolo, a Emmaus e poi in Galilea.

La celebrazione di questo evento si può fare in due modi:

2:

con il **salmo 118** (117) – salmo pasquale per eccellenza

<sup>1</sup> Rendete grazie al Signore perché è buono,  
perché il suo amore è per sempre.

<sup>2</sup> Dica Israele:

»Il suo amore è per sempre».

<sup>3</sup> Dica la casa di Aronne:

»Il suo amore è per sempre».

<sup>4</sup> Dicano quelli che temono il Signore:

»Il suo amore è per sempre».

<sup>5</sup> Nel pericolo ho gridato al Signore:

mi ha risposto, il Signore, e mi ha tratto in salvo.

<sup>6</sup> Il Signore è per me, non avrò timore:

che cosa potrà farmi un uomo?

<sup>7</sup> Il Signore è per me, è il mio aiuto,

e io guarderò dall'alto i miei nemici.

<sup>8</sup> È meglio rifugiarsi nel Signore

che confidare nell'uomo.

<sup>9</sup> È meglio rifugiarsi nel Signore  
che fidarsi nei potenti.

<sup>10</sup> Tutte le nazioni mi hanno circondato,  
ma nel nome del Signore le ho distrutte.

<sup>11</sup> Mi hanno circondato, mi hanno accerchiato,  
ma nel nome del Signore le ho distrutte.

<sup>12</sup> Mi hanno circondato come api,  
come fuoco che divampa tra i rovi,  
ma nel nome del Signore le ho distrutte.

<sup>13</sup> Mi avevano spinto con forza per farmi cadere,  
ma il Signore è stato il mio aiuto.

<sup>14</sup> Mia forza e mio canto è il Signore,  
egli è stato la mia salvezza.

<sup>15</sup> Grida di giubilo e di vittoria  
nelle tende dei giusti:  
la destra del Signore ha fatto prodezze,  
<sup>16</sup> la destra del Signore si è innalzata,  
la destra del Signore ha fatto prodezze.

<sup>17</sup> Non morirò, ma resterò in vita  
e annuncerò le opere del Signore.

<sup>18</sup> Il Signore mi ha castigato duramente,  
ma non mi ha consegnato alla morte.

<sup>19</sup> Apritemi le porte della giustizia:  
vi entrerò per ringraziare il Signore.

<sup>20</sup> È questa la porta del Signore:  
per essa entrano i giusti.

<sup>21</sup> Ti rendo grazie, perché mi hai risposto,  
perché sei stato la mia salvezza.

<sup>22</sup> La pietra scartata dai costruttori  
è divenuta la pietra d'angolo.

<sup>23</sup> Questo è stato fatto dal Signore:  
una meraviglia ai nostri occhi.

<sup>24</sup> Questo è il giorno che ha fatto il Signore:  
rallegriamoci in esso ed esultiamo!

<sup>25</sup> Ti preghiamo, Signore: dona la salvezza!  
Ti preghiamo, Signore: dona la vittoria!

<sup>26</sup> Benedetto colui che viene nel nome del Signore.  
Vi benediciamo dalla casa del Signore.

<sup>27</sup> Il Signore è Dio, egli ci illumina.  
Formate il corteo con rami frondosi  
fino agli angoli dell'altare.

<sup>28</sup> Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie,  
sei il mio Dio e ti esalto.

<sup>29</sup> Rendete grazie al Signore, perché è buono,  
perché il suo amore è per sempre.

3:

e con il canto della **Sequenza di Pasqua** - <https://youtu.be/Ty9eJAL9Ybg> // <https://youtu.be/V7I517BNCts>

1. Victimæ paschali laudes immolent Christiani.
2. Agnus redemit oves: Christus innocens Patri reconciliavit peccatores.
3. Mors et Vita duello confluxere mirando: Dux Vitæ mortuus, regnat vivus.
4. Dic nobis, Maria, quid vidisti in via?  
Sepulcrum Christi viventis, et gloriam vidi resurgentis,  
5. angelicos testes, sudarium et vestes.  
Surrexit Christus spes mea: præcedet suos in Galilæam.
7. Scimus Christum surrexisse a mortuis vere: Tu nobis, victor Rex, miserere.  
Amen. Alleluia.

1. *Alla vittima pasquale si innalzi il sacrificio di lode,*
2. *l'Agnello ha redento il gregge, Cristo l'innocente ha riconciliato i peccatori col Padre.*
3. *Morte e Vita si sono affrontate in un duello straordinario: il Signore della vita era morto, ora, regna vivo.*
4. *Raccontaci, Maria, che hai visto sulla via?*  
*La tomba del Cristo vivente, la gloria del risorto;*
5. *e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le vesti;*  
*Cristo mia speranza è risorto e precede i suoi in Galilea.*
7. *Siamo certi che Cristo è veramente risorto. Tu, Re vittorioso, abbi pietà di noi.*  
*Amen. Alleluia.*

**Buona Pasqua!**